

RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO

Sede in VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2018**Stato patrimoniale attivo****31/12/2018****31/12/2017****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	9.759	19.518
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	84.893	65.943
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	446	585
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	66.639	100.237
7) Altre ...	15.975.270	16.065.924
	<u>16.137.007</u>	<u>16.252.207</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	31.866.503	29.192.201
2) Impianti e macchinario	161.456.655	164.608.033
3) Attrezzature industriali e commerciali	802.583	931.505
4) Altri beni	325.663	385.124
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	942.361	1.486.664
	<u>195.393.765</u>	<u>196.603.527</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	166.848.185	165.499.975
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	154.824.843	159.203.901
	<u>321.673.028</u>	<u>324.703.876</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		

- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	321.673.028	324.703.876
Totale immobilizzazioni	533.203.800	537.559.610

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		66.860	79.486
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		777.284	764.685
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		13.743.905	13.083.531
5) Acconti			
		14.588.049	13.927.702

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	14.275.685		15.109.271
- oltre l'esercizio			99.928
		14.275.685	15.209.199
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	12.852		18.300
- oltre l'esercizio			
		12.852	18.300
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	3.581.078		4.362.632
- oltre l'esercizio			
		3.581.078	4.362.632
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	135.547		144.508
- oltre l'esercizio			
		135.547	144.508
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	509.777		465.863
- oltre l'esercizio	7.333		8.800
		517.110	474.663
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	672.926		522.768
- oltre l'esercizio	2.324		1.124
		675.250	523.892
		19.197.522	20.733.194

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate

- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	8.905.375	5.906.000
2) Assegni		2.686
3) Denaro e valori in cassa	139.751	158.040
	9.045.126	6.066.726

Totale attivo circolante	42.830.697	40.727.622
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	225.005	235.723
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	576.259.502	578.522.955
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	416.852.338	431.852.339
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.972.511	17.972.511
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	4.981.668	4.482.914
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	5.874.920	4.603.789
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	345.000	345.000
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	12.279.345	12.279.345
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Riserva di consolidamento	169.095	169.095
Riserva Patrimonio Netto	6.263.454	6.540.317
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(4)
Altre riserve di consolidamento	7.049.228	6.158.465

	13.312.682	12.698.778
	31.981.042	30.096.007
IX. Utile d'esercizio	14.254.534	10.588.790

TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	486.042.093	494.992.560
---	--------------------	--------------------

Patrimonio Netto di Terzi

Capitale e riserve di terzi	5.021.423	4.839.107
Utile (Perdita) di terzi	460.207	479.328
Totale Patrimonio Netto di Terzi	5.481.630	5.318.435

Totale patrimonio netto	491.523.723	500.310.995
--------------------------------	--------------------	--------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	114.376	118.749
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.255.286	1.250.409

Totale fondi per rischi e oneri	1.369.662	1.369.158
--	------------------	------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

2.584.763	2.867.203
------------------	------------------

D) Debiti*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

_____	_____
-------	-------

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

_____	_____
-------	-------

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

253.092	285.608
534.549	766.604

787.641	1.052.212
---------	-----------

4) Verso banche

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

5.496.450	5.363.694
35.306.404	40.802.834

40.802.854	46.166.528
------------	------------

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

232.377

232.377

6) Acconti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

_____	_____
-------	-------

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

19.913.694	19.449.738
------------	------------

19.913.694	19.449.738
------------	------------

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio		
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
10) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	192.491	142.503
- oltre l'esercizio		
		192.491
		142.503
11) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	13.802.111	1.746.914
- oltre l'esercizio		
		13.802.111
		1.746.914
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	697.054	1.374.293
- oltre l'esercizio		
		697.054
		1.374.293
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	945.409	927.708
- oltre l'esercizio		
		945.409
		927.708
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	2.858.443	2.031.278
- oltre l'esercizio		
		2.858.443
		2.031.278
Totale debiti	79.999.697	73.123.551
E) Ratei e risconti	781.657	852.048
Totale passivo	576.259.502	578.522.955

Conto economico**31/12/2018****31/12/2017****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	86.520.591	89.494.086
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	166.602	(40.270)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	3.710.897	3.465.544
b) Contributi in conto esercizio	713	589
	3.711.610	3.466.133

Totale valore della produzione	90.398.803	92.919.949
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.525.539	56.928.142
7) Per servizi	10.252.709	10.050.637
8) Per godimento di beni di terzi	1.275.439	1.405.626
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	10.336.605	10.556.689
b) Oneri sociali	3.120.809	3.233.163
c) Trattamento di fine rapporto	768.947	778.237
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	41.012	8.921
	<u>14.267.373</u>	<u>14.577.010</u>
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	894.734	821.316
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.878.138	4.815.242
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	218.200	112.000
	<u>5.991.072</u>	<u>5.748.558</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(493.745)	993.888
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	804.884	1.238.963
Totale costi della produzione	88.623.271	90.942.824
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.775.532	1.977.125

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	10.226.079	7.133.464
	<u>10.226.079</u>	<u>7.133.464</u>

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	26.594		49.495
		26.594	49.495
		26.594	49.495

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	190.947		305.679
		190.947	305.679

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	10.061.726	6.877.280
---	-------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni	3.696.365		2.943.135
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		3.696.365	2.943.135

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	3.696.365	2.943.135
--	------------------	------------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	15.533.623	11.797.540
--	-------------------	-------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	1.023.452		1.033.256
b) Imposte di esercizi precedenti	(114)		(158.228)
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	(204.456)		(145.606)
		(204.456)	(145.606)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		818.882	729.422

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	14.714.741	11.068.118
---	-------------------	-------------------

Risultato di pertinenza del gruppo	14.254.534	10.588.790
Risultato di pertinenza di terzi	460.207	479.328

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Carlo Pezzi)

RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO

Sede in VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 416.852.338,00 di cui Euro 431.852.339,00 versati

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.714.741	11.068.118
Imposte sul reddito	818.882	729.422
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	164.353 (10.226.079)	256.184 (7.133.464)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	5.471.897	4.920.260
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	554.447	394.102
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.772.872	5.636.558
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(3.696.365)	(2.943.135)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	162.009	(47.847)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.792.963	3.039.678
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.264.860	7.959.938
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(660.347)	1.034.158
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	933.514	(617.019)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	463.956	(1.353.386)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	10.718	10.601
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(70.391)	(20.465)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	129.777	(729.462)
Totale variazioni del capitale circolante netto	807.227	(1.675.573)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.072.087	6.284.365
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(164.353)	(256.184)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.434.897)	(1.465.476)

Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	10.226.079 (637.008)	7.133.464 (685.781)
Altri incassi/(pagamenti)		2.420.166
Totale altre rettifiche	7.989.821	7.146.189
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	17.061.908	13.430.554

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(3.668.376) (3.671.277)	(2.513.798) (2.665.297)
Disinvestimenti	2.901	151.499
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(779.534) (779.534)	(507.994) (507.994)
Disinvestimenti		(507.994)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	7.175.677	
Disinvestimenti	7.175.677	
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	2.727.767	(3.021.792)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	132.756	92.336
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(5.993.378)	(8.081.687)
Mezzi propri		
Patrimonio di terzi (Rimborso di capitale)	(182.316) (2.563.143)	239.549
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.205.194)	(16.901.176)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIAMENTO (C)	(16.811.275)	(24.650.978)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	132.756	92.336
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(5.993.378)	(8.081.687)
Patrimonio di terzi (Rimborso di capitale)	(182.316) (2.563.143)	239.549
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.205.194)	(16.901.176)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	2.978.400	(14.242.216)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.906.000	20.172.015
Assegni	2.686	
Danaro e valori in cassa	158.040	136.927
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.066.726	20.308.942
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.905.375	5.906.000
Assegni		2.686
Danaro e valori in cassa	139.751	158.040
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.045.126	6.066.726

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Pezzi

RAVENNA HOLDING S.p.A.

Sede in VIA TRIESTE, 90/A - 48122 RAVENNA (RA)

Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2018

Premessa

Ravenna Holding S.p.a. è società interamente pubblica (partecipata dai Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Russi e dalla Provincia di Ravenna) sottoposta all'attività di direzione, coordinamento e controllo del Comune di Ravenna che detiene la maggioranza del capitale sociale di Ravenna Entrate S.p.A., Ravenna Farmacie S.r.l., Azimut S.p.A. e Aser S.r.l. con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate al fine di esercitare funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle diverse attività esercitate dalle stesse.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 1 Agosto 2018 l'Assemblea dei soci di Ravenna Holding S.p.A. ha deliberato la diminuzione di capitale sociale volontaria per una entità di 15 milioni di euro, al fine di garantire introiti straordinari per gli Enti Soci. Pertanto nel 2018 il capitale sociale della società è passato da € 431.852.338 e € 416.852.338.

Oltre a quanto sopra indicato, non si evidenziano ulteriori fatti di rilievo nel corso dell'esercizio da segnalare in questa sede. Per maggiori chiarimenti, Vi rimandiamo comunque alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Prospettiva della continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato viene formulato nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili e di quelle indicate nei bilanci delle società inclusi nell'area di consolidamento, non sono a conoscenza del fatto che in un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio possa intervenire una delle cause di scioglimento della società previste dall'art. 2484 del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 28 febbraio 2019 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il Piano Triennale 2019-2021 che presenta risultati positivi per tutto il periodo di piano e conferisce al Consiglio di Amministrazione le autorizzazioni per porre in essere le operazioni ritenute necessarie per completare il pagamento ai soci dell'operazione di diminuzione del capitale sociale e per consentire

il finanziamento di nuovi investimenti, in particolare di natura immobiliare, previsti in base alle indicazioni ricevute dai soci.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. n. 127/91, come risulta dalla presente Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Il Bilancio consolidato è stato elaborato in conformità alle norme di legge vigenti interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In allegato vengono presentati il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del bilancio della società capogruppo Ravenna Holding S.p.A.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 del Gruppo è stato predisposto utilizzando i bilanci d'esercizio alla stessa data delle società incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi organi sociali, ad eccezione della società collegata Start Romagna S.p.A. per la quale è stato utilizzato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in quanto alla data di predisposizione del Bilancio consolidato, non è stato ancora trasmesso il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, a fronte della richiesta da parte del competente Organo Amministrativo dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni come previsto dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile. I dati del preconsuntivo 2018 presentati dalla società collegata Start Romagna S.p.A. evidenziano comunque un utile d'esercizio che non è stato considerato nella predisposizione del presente bilancio consolidato, in quanto ai fini della sua valutazione nel presente bilancio consolidato è stato utilizzato il patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2017.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, considerato anche quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91, si conferma che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota integrativa, redatta ai sensi delle norme in materia di Bilancio consolidato, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ravenna Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Ravenna Holding S.p.A., società capogruppo, e delle società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/91.

Il metodo applicato per il consolidamento delle società controllate è il metodo della integrazione globale (nella versione della cosiddetta teoria della Capogruppo) in base al quale il Bilancio consolidato offre un quadro della situazione del Gruppo soprattutto dal punto di vista degli interessi della Capogruppo in quanto le interessenze delle minoranze sono indicate separatamente e calcolate sul patrimonio netto contabile delle società a cui si riferiscono.

Per quanto riguarda le società collegate Start Romagna S.p.A., Sapir S.p.A. e Romagna Acque S.p.A., si precisa che le stesse sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Società incluse nell'area di consolidamento

Di seguito si espone il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento ed il relativo criterio di consolidamento adottato:

Denominazione Sociale	Sede	Capitale Sociale	% di possesso		Metodo di Consolidamento
			diretta	indiretta	
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	Ravenna	416.852.338,00			
Ravenna Farmacie S.r.l.	Ravenna	2.943.202,00	92,47		Integrale
Ravenna Entrate S.p.A.	Ravenna	775.000,00	100		Integrale
Aser S.r.l.	Ravenna	675.000,00	100		Integrale
Azimut S.p.A.	Ravenna	2.730.553,00	59,80		Integrale
Start Romagna S.p.A.	Cesena	29.000.000,00	24,46		Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A.	Ravenna	12.912.120,00	28,93		Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A.	Forlì	375.422.521,00	29,13		Metodo del Patrimonio Netto

Criteri di consolidamento

Di seguito sono sintetizzati i criteri adottati per il consolidamento integrale:

- a) Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse. L'eventuale differenza positiva tra il costo delle partecipazioni ed i patrimoni netti delle società partecipate emergente alla data della prima inclusione delle partecipate nel consolidato è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dei bilanci delle imprese consolidate, mentre l'eventuale residuo, se positivo, è iscritto nella voce dell'attivo del Bilancio consolidato denominata "Differenza di consolidamento" e, se negativo, è imputato ad una voce di

patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio previsto dall'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 127/91. Viene, invece, accreditata alla voce del passivo "Fondi per rischi e oneri", se tale differenza è dovuta alla previsione di perdite della società acquistata negli esercizi immediatamente successivi all'acquisto. La "Differenza di consolidamento" è ammortizzata a quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla sua prevedibile utilità futura. In assenza di utilità futura, l'eventuale importo residuo viene svalutato con addebito al Conto economico.

- b) Tutte le operazioni significative avvenute tra le società consolidate integralmente, così come le partite di credito e di debito, nonché gli utili e le plusvalenze originate dalle operazioni tra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, sono eliminate integralmente nel processo di consolidamento.
- c) Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi di minoranza delle società consolidate integralmente sono evidenziate separatamente nel Conto economico e nello Stato patrimoniale consolidato.

Si precisa che con riferimento alla società Area Asset S.p.A., già incorporata nella Capogruppo, in ottica di continuità con il Bilancio consolidato dei precedenti esercizi, è stata mantenuta l'allocazione della differenza positiva di consolidamento pari ad € 5.851.326 derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, alla voce dell'attivo immobilizzato impianti e macchinari e ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l., pari ad € 1.009.419, derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, è stata allocata alla voce Terreni e Fabbricati ed ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni, mentre la differenza negativa, pari ad € 17.008, iscritta per la prima volta nel Bilancio consolidato 2011 e derivante dal conferimento delle quote di partecipazione detenute in codesta società dal Comune di Cervia, è stata allocata alla voce di patrimonio netto "Riserva di consolidamento",

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Entrate S.p.A., pari ad € 242.000, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza di consolidamento" e ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Azimut S.p.A., derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia e del Comune di Faenza, pari ad € 127.173, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta in Aser S.r.l., pari ad € 24.314, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", mentre la differenza positiva emersa nell'esercizio 2010 a fronte dell'acquisto

del restante 66% della società Aser S.r.l., pari a € 21.007, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tener conto:

- della quota di pertinenza della partecipante al risultato economico della partecipata realizzato dopo la data di acquisizione;
- delle modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non siano state rilevate a conto economico;
- dei dividendi distribuiti dalla partecipata.

Per quanto riguarda la valutazione della collegata Sapir S.p.A., considerato che la stessa è una società che, quale capogruppo è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, per la rilevazione della differenza iniziale di consolidamento è stato posto a confronto il costo di acquisto della partecipazione con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015, come indicato dall'O.I.C. n. 17 (punto 180).

Posto che dal confronto è emersa una differenza positiva si è reso necessario analizzare la perizia redatta in occasione del conferimento delle azioni di Sapir S.p.A. da parte della Provincia di Ravenna per individuare i beni dell'attivo a cui attribuire tale maggior valore. La differenza positiva pari ad Euro 4.924.496 va attribuita per Euro 4.678.271 ad aree di sedime e per Euro 246.225 agli impianti fotovoltaici e verrà ammortizzata limitatamente alla quota attribuita ai beni ammortizzabili in base all'aliquota di riferimento.

L'investimento nella partecipazione Sapir S.p.A. è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico e la differenza positiva rilevata, attribuibile in parte alle aree di sedime ed in parte ad impianti fotovoltaici costituisce parte integrante del valore di carico della partecipazione. L'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni ammortizzabili è stato effettuato con aliquota del 10%.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

L'esposizione delle componenti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

L'iscrizione alla valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove sia previsto dal Codice Civile.

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in cinque esercizi. Ad oggi tale voce risulta interamente ammortizzata.

Nel caso in cui per l'acquisto di una immobilizzazione immateriale sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Valutata la natura e l'entità delle poste costituenti il saldo della voce in oggetto, si ritiene che il valore equo dei beni risulti in linea con il valore netto contabile; non ricorrono pertanto i presupposti per procedere a svalutazioni per perdite durevoli di valore, in ossequio a quanto stabilito dall'art.2427 co.1 n.3-bis del c.c. e dal principio contabile OIC 9.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate al Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua

possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento indicate nelle note integrative delle società del Gruppo.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento delle capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

Nel caso in cui per l'acquisto di una immobilizzazione immateriale sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 3 bis, si segnala che per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Inoltre si segnala che non si detengono beni in leasing.

Finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Le dismissioni delle partecipazioni possedute sono regolate utilizzando il metodo L.I.F.O anche nel rispetto della normativa fiscale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando i seguenti criteri di calcolo: 1) Le rimanenze finali di medicinali e di parafarmaci, che da sole rappresentano la percentuale preponderante della voce di bilancio, sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto per ogni articolo del listino che offre le maggiori garanzie di affidabilità; 2) Le merci in viaggio e le rimanenze di materiale di consumo al costo specifico rilevabile da fattura di acquisto.

Nel caso in cui sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 “Debiti” più gli oneri accessori.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato relativamente ai crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

I crediti originariamente incassati entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, se presenti.

Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

In ottemperanza a quanto sancito dal Principio Contabile n. 15 “Crediti”, viene precisato che nella voce di stato patrimoniale “Crediti verso controllanti” trovano collocazione i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette) vantati dalle società controllate del gruppo verso il Comune di Ravenna, pertanto anche dopo le scritture di elisione tali crediti

rimangono aperti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al loro valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di dare un rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non sono mai state emesse obbligazioni. Nella voce di stato patrimoniale "Debiti verso controllanti" sono stati inseriti anche i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti", pertanto anche dopo le scritture di elisione tali debiti rimangono aperti.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio, e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile delle passività sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi;
- I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione o dagli EE.LL. vengono contabilizzati nella sezione “ordinaria” del conto economico in base al principio di competenza;
- Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato e sottoposte ad elisione nel presente consolidato;
- Gli accantonamenti ai “fondi rischi e oneri” sono rilevati in base alla “natura” dei costi e sono iscritti fra le voci dell’attività gestione a cui si riferisce l’operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria). Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui viene rilevato l’originario accantonamento.

Ai sensi di quanto disposto dal nuovo OIC 21, i dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall’assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l’utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Pertanto tutti i dividendi rilevati sono quelli deliberati ed incassati nell’anno 2018 riferiti agli utili risultanti dai bilanci 2017 delle società partecipate e alle riserve distribuite.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell’esercizio sono determinate in base ad una realistica stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte di competenza sono rilevate alla voce “Debiti tributari” al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee significative tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, sulla base delle aliquote tributarie in vigore negli esercizi in cui si riverseranno le differenze che le hanno originate. L’iscrizione di Imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in esercizi futuri. Le imposte differite passive non sono rilevate qualora esistano remote possibilità che tale debito insorga.

La società Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate direttamente o indirettamente hanno rinnovato per il triennio 2018-2020 il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86 che consente di determinare l’IRES su una base imponibile alla corrispondente somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società. I rapporti economici oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa

l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Le garanzie prestate sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche.

Fra le passività potenziali sono indicati i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è, invece, probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e descritti in nota integrativa nel relativo paragrafo.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	25	25	
Impiegati	221	223	(2)
Operai	40	41	(1)
	289	292	(3)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono diversi in base all'attività effettuata da ciascuna società del Gruppo. Si ricorda che alcune società del Gruppo, in particolare Ravenna Farmacie S.r.l. e Azimut S.p.A., ricorrono, per coprire esigenze lavorative temporanee legate all'operatività delle Farmacie al mare e per la gestione del servizio di gestione del verde e del servizio sosta, ad assunzioni a tempo determinato i cui valori non sono indicati nel prospetto di sopra, ma si ritrovano nei bilanci delle società controllate.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.137.007	16.252.207	(115.200)

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le

Immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	01/01/2018	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	31/12/2018
Costi impianto e ampliamento	19.518			9.759	9.759
Costi ricerca e sviluppo					
Diritti brevetto	65.943	78.797		59.847	84.893
Concessioni licenze e marchi	585			138	446
Avviamento					
Differenze consolidamento					
Immobilizzazioni in corso e acc	100.237	56.028	89.626		66.639
Altre immob. immateriali	16.065.924	734.336		824.990	15.975.270
TOTALE	16.252.207	869.160	89.626	894.734	16.137.007

Costi di Impianto e ampliamento

In questa categoria trovano posto le spese sostenute per le operazioni straordinarie che sono state concluse negli esercizi precedenti e che sono ammortizzate in 5 anni. Tali costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno

In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni. L'incremento del periodo deriva prevalentemente dal completamento e dalla successiva messa in funzione degli investimenti sostenuti per l'implementazione di nuovi software per gli uffici operativi. Gli incrementi derivano inoltre dall'acquisto di nuove licenze e dalle personalizzazioni dei programmi già esistenti. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Differenza di Consolidamento

La differenza di consolidamento è stata iscritta nel Bilancio consolidato a fronte delle differenze positive di cui si è data informazione al paragrafo "Criteri di consolidamento" e risulta interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce delle immobilizzazioni immateriali in corso raggruppa le spese sostenute al 31 dicembre 2018, e non ancora terminate, relative ai lavori non ancora terminati relativi alla ristrutturazione degli uffici del cimitero di Ravenna utilizzati da Azimut S.p.A.

Altre immobilizzazioni

La voce è relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in concessione o locazione. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile n. 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità.

La voce comprende inoltre il diritto di gestione concesso a Ravenna Farmacie S.r.l. dai Comuni soci per svolgere la gestione operativa delle proprie Farmacie.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
195.393.765	196.603.527	(1.209.762)

Di seguito viene riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
	01/01/2018	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	31/12/2018
Terreni e fabbricati	37.202.387	3.543.027			40.745.414
Fondo ammortamento	(8.010.186)			838.442	(8.848.628)
Operazioni consolidamento				30.283	30.283
Totale terreni e fabbricati	29.192.201	3.543.027		868.725	31.866.503
Impianti e macchinari	227.955.286	553.608	(172.636)		228.507.239
Fondo ammortamento	(63.347.253)		170.981	3.410.765	(66.758.018)
Operazioni consolidamento				292.566	292.566
Totale Impianti e macchinari	164.608.033	553.608	1.655	3.703.331	161.456.655
Attrezzature industriali e comm.	4.597.519	29.652	(30.265)		4.596.906
Fondo ammortamento	(3.666.014)		29.833	158.142	(3.794.323)
Totale Attrezzature	931.505	29.652	432	158.142	802.583
Altri beni	2.479.268	89.292	(28.068)		2.540.492
Fondo ammortamento	(2.094.144)		27.255	147.940	(2.214.829)
Totale altri beni	385.124	89.292	813	147.940	325.663
Imm in corso e acconti	1.486.664	321.452	865.755		942.361
TOTALE	196.603.527	4.537.031	868.655	4.878.138	195.393.765

Terreni e fabbricati

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad acquisti in capo alla controllante Ravenna Holding S.p.A. per un importo complessivo pari ad € 3.541.249 ed in particolare si riferiscono:

- all'acquisizione della proprietà di parte dell'immobile denominato "Palazzo Don Bosco", a seguito del completamento della ristrutturazione dello stesso. Su detto immobile è stato sottoscritto un contratto attivo di locazione con Faventia Sales S.p.A., società partecipata dal Comune di Faenza, che prevede l'utilizzo degli spazi destinati ad uffici pubblici da parte del Comune di Faenza;
- all'acquisizione di un immobile, ad uso ufficio, funzionale alle esigenze di spazi operativi all'interno del medesimo edificio che ospita la sede di Ravenna Holding S.p.A.;
- a lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile ex A.T.M. locato all'Agenzia per la mobilità sulla base di specifici accordi in essere con la stessa Agenzia.

Impianti e macchinari

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di un nuovo allestimento automatico e del compressore necessario al suo funzionamento nell'ambito degli investimenti Impresa 4.0 in capo alla società Ravenna Farmacie S.r.l. per € 399.940,
- lavori per la messa in sicurezza dell'impianto rivelazione incendi e areazione locali del forno crematorio di Ravenna, all'installazione di impianti di automazione per il parcheggio di via De Gasperi ed all'acquisto di nuovi parcometri e impianti di fermata in capo alla società Azimut S.p.A. per € 124.292.

I decrementi riguardano prevalentemente la vendita, la dismissione/smaltimento di parcometri, completamente ammortizzati in capo alla controllata Azimut S.p.A.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Ravenna Farmacie S.r.l. per € 6.869. Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di arredamenti ed attrezzature di valore frammentato a servizio delle diverse farmacie;
- Azimut S.p.A. per € 14.853. L'incremento dell'esercizio deriva dall'acquisto di nuove attrezzature a servizio dei cimiteri, di attrezzature a servizio del verde e della disinfestazione;
- Aser S.r.l. per € 7.930 è relativo all'acquisto di n. 2 pantografi.

Altri beni

Gli incrementi ed i decrementi si riferiscono principalmente alle seguenti società del gruppo:

- acquisto di attrezzatura informatica e di arredi per l'allestimento degli uffici per € 12.556 in capo a Ravenna Holding S.p.A.;
- acquisto di materiale informatico in sostituzione di quello obsoleto per il quale si è proceduto alla relativa dismissione in capo a Ravenna Farmacie S.p.A. Tra gli investimenti più significativi si evidenzia l'acquisto di un nuovo server, di personal computer, di misuratori fiscali e di una lavagna interattiva per un valore complessivo pari ad € 24537.
- acquisto di hardware in capo ad Aser S.r.l. per € 7.143. Nell'esercizio si è proceduto alla demolizione di un autofurgone;
- acquisto di nuovo hardware e nuovi arredi in capo a Ravenna Entrate S.p.A. per i nuovi uffici di via Magazzini Anteriori n. 27 per un valore complessivo pari ad € 19.074.

Immobilizzazioni in corso

Gli incrementi si riferiscono principalmente a Ravenna Holding S.p.A. e sono relative all'ampliamento del ciclo idrico integrato nel territorio ravennate a seguito degli accordi presi sulla base della Convenzione firmata anche con A.T.O. L'incremento dell'esercizio riguarda in particolare l'avanzamento dei lavori relativi al revamping del depuratore di Ravenna.

La riclassifica dell'esercizio è invece relativa agli acconti pagati nei precedenti esercizi sull'immobile denominato "Palazzo Don Bosco" che, come sopra già evidenziato, è stato acquisito nell'esercizio e che ha necessariamente comportato il giroconto degli acconti pagati nei precedenti esercizi alla voce di bilancio "Terreni e Fabbricati".

Inoltre la voce si compone degli acconti pagati da Ravenna Farmacie S.r.l. per il nuovo sistema

automatico per il trasporto delle ceste tra i vari piani del magazzino e per la fornitura di mobili e arredi destinati alla Farmacia di Fusignano.

Alle voci Terreni e fabbricati ed Impianti e macchinario sono state iscritte parte delle differenze positive di consolidamento di cui si è detto al precedente paragrafo “Criteri di consolidamento”.

Nell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
321.673.028	324.703.876	(3.030.848)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese controllate				
Imprese collegate	165.499.975	3.696.365	2.348.155	166.848.185
Altre imprese	159.203.901		4.379.058	154.824.843
	324.703.876	3.696.365	6.727.213	321.673.028

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al Patrimonio netto e le principali variazioni riguardano l’inserimento dei risultati di pertinenza delle società collegate incluse nell’area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto, il cui dettaglio è fornito nella descrizione della voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie della presente Nota integrativa, al netto dei dividendi erogati nell’esercizio.

Descrizione	% di possesso	31/12/2018
Romagna Acque S.p.A.	29,13%	120.038.768
Start Romagna S.p.A	24,46%	7.211.517
Sapir S.p.A.	28,93%	39.597.900
		166.848.185

Altre partecipazioni

La società possiede le seguenti partecipazioni in “altre imprese”.

Descrizione	% di possesso	31/12/2018
HERA SPA	5,15%	154.680.084
TPER SPA	0,04%	41.809
CASSA DI RAVENNA SPA	0,01%	102.950
		154.824.843

La partecipazione in Hera S.p.A. passa nel 2018 dal 5,32% al 5,15% a seguito della vendita di circa

2,5 milioni di azioni di cui si è detto sopra. La società quotata Hera S.p.A. rappresenta una partecipazione strategica per Ravenna Holding S.p.A., da sempre iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. Il valore di mercato delle azioni di Hera S.p.A., superiore al valore medio di carico delle azioni possedute da Ravenna Holding S.p.A., conferma la solidità della società. Il bilancio 2018 approvato da Hera S.p.A. rafforza i buoni risultati raggiunti negli anni dalla società partecipata con un utile netto dell'esercizio pari a circa 297 milioni di euro ed un dividendo per azione pari a € 0,10 in aumento rispetto al 2017 ed in linea con quanto previsto nel piano industriale.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.588.049	13.927.702	660.347

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie	66.860	79.486
Prodotti in corso di lavorazione	777.284	764.685
Prodotti finiti e merci	13.743.905	13.083.531
Totale	14.588.049	13.927.702

I prodotti finiti e merci risultano iscritti nel bilancio della controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per € 11.813.990, nel bilancio di Azimut S.p.A. per € 1.852.364 e nel bilancio di Aser S.r.l. per € 77.551. La variazione in aumento delle rimanenze, che storicamente si presenta con cadenza biennale, dipende dal maggiore approvvigionamento, in chiusura d'esercizio, di molti farmaci, principalmente quelli di classe C, per i quali è scattato un aumento dei prezzi dal 1 gennaio 2019.

Inoltre contribuiscono all'aumento una serie di ragioni e di scelte strategiche aziendali quali:

- Le opportunità commerciali "di fine anno" per prodotti dell'area parafarmaco e farmaco (specie equivalenti) per i quali esistono già "ordinativi di vendita" per il primi mesi dell'anno successivo;
- La sospensione degli ordinativi ad inizio anno (con la conseguente necessità di copertura per non perdere vendite).

I prodotti in corso di lavorazione pari ad € 777.284 sono iscritti esclusivamente nel bilancio di Azimut S.p.A.

Le materie prime si riferiscono per € 7.050 a Ravenna Farmacie S.r.l. e per € 59.810 ad Azimut S.p.A.

III.Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.197.522	20.733.194	(1.535.672)

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.209.199	(933.514)	14.275.685	14.275.685	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	18.300	(5.448)	12.852	12.852	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.362.632	(781.554)	3.581.078	3.581.078	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	144.508	(8.961)	135.547	135.547	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	474.663	42.447	517.110		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	523.892	151.358	675.250	672.926	2.324
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.733.194	(1.535.672)	19.197.522	18.678.088	2.324

I crediti verso clienti sono in gran parte relativi ai crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private.

Il valore dei crediti verso clienti presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 933.514, di cui € 841.052 da attribuire a Ravenna Farmacie S.r.l. Tale riduzione riflette l'importante flessione subita dal fatturato del magazzino della società sulle vendite realizzate verso le farmacie pubbliche.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2017	1.128.390
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	218.200
Saldo al 31/12/2018	1.346.590

Nella voce Crediti verso controllanti sono confluiti i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 15 "Crediti" e sono principalmente relativi alle società Azimut S.p.A. (€ 2.139.044) e Ravenna Entrate S.p.A. (€ 1.427.512).

Il credito per imposte anticipate è stato calcolato in applicazione al principio contabile OIC 25. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Per maggiori informazioni su questa voce vi rimandiamo ad apposito prospetto inserito nel commento alla voce imposte del conto economico.

I crediti verso imprese collegate sono riferiti alla società Start Romagna S.p.A.

Alla voce Crediti verso altri si segnalano in particolare i crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. per un importo complessivo pari ad € 528.032.

L'incremento è strettamente collegabile al fallimento di un fornitore che aveva emesso "in bonis" fatture nei confronti di Ravenna Farmacie S.r.l. per € 142.395, non pagabili in quanto in presenza di un DURC irregolare, a fronte delle quali sono pervenute richieste di pagamento, sia da parte del Fallimento, che da due Istituti di credito che si sono dichiarati cessionari del credito stesso.

Stante le plurime richieste di pagamento per le medesime causali sia da parte del Fallimento che da parte dei cessionari, giusta l'obiettiva e concreta incertezza sul contenuto e/o sul destinatario della propria obbligazione, Ravenna Farmacie S.r.l. è stata costretta a richiedere al Tribunale di Ravenna il sequestro ex art. 687 c.p.c. della suindicata somma.

Il saldo si compone anche del credito verso l'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore) per resi di materiale avvenuti entro la fine dell'esercizio, non ancora pagati.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.045.126	6.066.726	2.978.400

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	8.905.375	5.906.000	2.999.375
Assegni		2.686	(2.686)
Denaro e altri valori in cassa	139.751	158.040	(18.289)
	9.045.126	6.066.726	2.978.400

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
225.005	235.723	(10.718)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Di ammontare rilevante si segnalano i seguenti risconti attivi:

- Azimut S.p.A.: risconti relativi alle spese sostenute per il rinnovo dei contratti di servizio, locazioni e polizze assicurative complessivamente per € 163.287, di cui € 44.066 di durata superiore a cinque anni;
- Ravenna Farmacie S.r.l.: risconti per € 27.896 relativi a polizze assicurative, manutenzioni e noleggi;
- A.S.E.R. S.r.l.: risconti per € 14.797 relativi ad affitti e assicurazioni;
- Ravenna Holding S.p.A.: risconti attivi per € 16.198, di cui Euro 4.500 di durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
491.523.723	500.310.995	(8.787.272)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Dividendi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	431.852.338			15.000.000	416.852.338
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.972.511				17.972.511
Riserva legale	4.482.914	498.754			4.981.668
<i>Altre riserve</i>					
Riserva straordinaria	4.603.789	1.271.131			5.874.920
Versamenti in conto aumento capitale	345.000				345.000
Avanzo di fusione	12.279.345				12.279.345
Riserva di consolidamento	169.095				169.095
Altre riserve di consolidamento	6.158.465	890.763			7.049.228
Arrotondamento	(4)			(4)	
Riserva valutazione metodo patrimonio netto	6.540.317			276.863	6.263.454
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	10.588.790	14.254.534	8.205.194	2.383.596	14.254.534
Totale Patrimonio netto del gruppo	494.992.560	16.915.182	8.205.194	17.660.455	486.042.093

Capitale e riserve di terzi	4.839.107	479.328	297.012	5.021.423
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	479.328	460.207	479.328	460.207
Totale Patrimonio netto di terzi	5.318.435			5.481.630
Totale	500.310.995	939.535	776.340	491.523.723

Il Capitale Sociale al 31/12/2018 della capogruppo consta di n. 416.852.338 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

In data 1 Agosto 2018 l'Assemblea dei soci di Ravenna Holding ha deliberato la diminuzione di capitale sociale volontaria per una entità di 15 milioni di euro, al fine di garantire introiti straordinari per gli Enti Soci. A seguito di tale diminuzione il Capitale Sociale al 31/12/2018 consta di n. 416.852.338 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

La Riserva per avanzo di fusione di € 12.279.345, per maggiori dettagli sulla quale vi rimandiamo alle informazioni contenute nel bilancio 2012, deriva dall'annullamento del valore della partecipazione nella società controllata Area Asset S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione della stessa in data 29/02/2012. Essa è data dalla differenza positiva tra il valore del patrimonio netto della società incorporata e il valore della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante ed è stata contabilizzata in accordo con quanto previsto dall'art. 2504 bis comma 4 c.c. e dall'O.I.C. n. 4.

La riserva sovrapprezzo azioni si è costituita nel 2011 a seguito del maggior valore delle azioni emesse rispetto al valore nominale, determinato da apposita perizia, nell'operazione di aumento di capitale con conferimento di azioni per l'entrata nella società dei soci Comune di Cervia e Comune di Faenza, e si è incrementata nel 2015 per l'operazione analoga riservata ai soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi, ampiamente descritta nel bilancio 2015, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le variazioni dipendono anche dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, che ha visto l'accantonamento del risultato dell'esercizio alla riserva legale ed alla riserva straordinaria, nonché alla distribuzione dei dividendi ai soci, nonché dalle altre riserve di consolidamento e dalla riserva valutazione metodo patrimonio netto per gli effetti delle scritture di consolidamento dell'anno precedente.

Le voci Capitale, Riserva da sovrapprezzo delle azioni, Riserva legale, Riserva straordinaria, Versamenti in conto aumento capitale, Avanzo di fusione e Utili (perdite) portati a nuovo rappresentano le corrispondenti voci del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Per maggiori informazioni inerenti all'origine, alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si rimanda, quindi, alla Nota integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 della Capogruppo.

La Riserva da valutazione con il metodo del Patrimonio Netto è formata dalla rivalutazione della partecipazione nelle società collegate Romagna Acque S.p.A. e Sapir S.p.A., al netto dei dividendi registrati, e della partecipazione nella società collegata Start Romagna S.p.A.

Il Patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di Patrimonio netto consolidato di competenza degli azionisti terzi delle società controllate consolidate integralmente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	416.852.338		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.972.511		A, B, C [^]	17.972.511		
Riserve di rivalutazione			A, B			
Riserva legale	4.981.668		B	4.981.668		
Riserve statutarie			A, B, C			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.874.920		A, B, C	5.874.920		
Versamenti in conto aumento capitale	345.000		A, B, C	345.000		
Riserva avanzo di fusione	12.279.345		A, B	12.279.345		

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

C[^] = ai sensi dell'art. 2431 del C.C. non potrà essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale

Nella voce "Quota non distribuibile" è stato considerato anche il valore residuo dei costi immobilizzati di impianto e ampliamento pari a €. 9759, in quanto fino a che l'ammortamento di tale voce non sarà completato, sarà posto un vincolo alla distribuzione della riserva straordinaria, così come previsto dall'art 2426 comma 5, del Codice Civile.

Ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura del Bilancio consolidato ed in conformità con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento, si rimanda all'allegato prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio della Capogruppo ed il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio illustrati nel presente Bilancio consolidato.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.369.662	1.369.158	504

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Per imposte, anche differite	118.749		4.373	114.376
Altri	1.250.409	251.786	246.909	1.255.286
	1.369.158	251.786	251.282	1.369.662

La voce si compone delle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, e dai fondi rischi costituiti nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti.

Il fondo imposte (anche differite) di inizio esercizio pari ad € 118.749 ha subito una riduzione per € 4.373 riconducibile alla società Ravenna Holding S.p.A.

Nel corso del 2018 le società del gruppo hanno accantonato per ragioni di prudenza una congrua quota al fondo rischi, incrementando complessivamente lo stesso di € 251.786. Tale incremento è prevalentemente riconducibile alla società Ravenna Farmacie S.r.l. e comprende principalmente il costo stimato per tutte le spese che la società si potrebbe trovare ad affrontare nei prossimi esercizi per il rinnovo contrattuale dei dipendenti scaduto il 31 dicembre 2015 e le spese dirette e di natura accessoria per il concorso a premi collegato ai punti accumulati nel corso dell'anno 2018 per il programma di fidelizzazione "le TUE Farmacie" la cui consegna avverrà nei primi mesi del 2019.

I decrementi del fondo sono prevalentemente riconducibili alla società Ravenna Farmacie S.r.l. per i costi sostenuti relativi ai premi consegnati nell'anno del precedente catalogo e alle società Azimut S.p.A. e Aser S.r.l. per l'utilizzo del Fondo oneri per rinnovo contrattuale dei dipendenti, accantonato negli esercizi precedenti, a seguito della sigla del nuovo contratto di lavoro. Il fondo è stato in prima istanza utilizzato per coprire gli importi riconosciuti dal rinnovo contrattuale relativi agli esercizi precedenti; la differenza positiva, rispetto all'importo accantonato che residuava, è stata contabilizzata come sopravvenienza attiva, ai sensi di quanto stabilito dal OIC 12, paragrafo 56 lettera d) ed in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 47 dell'OIC 31.

Per quanto concerne la società capogruppo Ravenna Holding S.p.A. si precisa che il fondo è riconducibile principalmente alla partecipazione nella società Start Romagna S.p.A. Infatti, in una ottica di marcata prudenza, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha ritenuto di mantenere in bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, il fondo rischi accantonato relativo a tale partecipazione, al fine di far fronte ad eventuali passività per perdite da coprire. Il fondo è ritenuto altresì adeguato per fronteggiare eventuali passività, rese possibili dall'art.11 della Convenzione ex art. 30 D. Lgs 267/2000 per la governance della società collegata.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.584.763	2.867.203	(282.440)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	2.867.203	97.467	(390.100)	10.193	2.584.763

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2018 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
79.999.697	73.123.551	6.876.146

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	1.052.212	(264.571)	787.641	253.092	534.549	
Debiti verso banche	46.166.528	(5.363.674)	40.802.854	5.496.450	35.306.404	12.461.321
Debiti verso altri finanziatori	232.377	(232.377)				
Acconti						
Debiti verso fornitori	19.449.738	463.956	19.913.694	19.913.694		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate	142.503	49.988	192.491	192.491		
Debiti verso controllanti	1.746.914	12.055.197	13.802.111	13.802.111		

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	1.374.293	(677.239)	697.054	697.054		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	927.708	17.701	945.409	945.409		
Altri debiti	2.031.278	827.165	2.858.443	2.858.443		
Totale debiti	73.123.551	6.876.146	79.999.697	44.158.744	35.840.953	12.461.321

La voce “Debiti verso soci per finanziamenti” di €787.641 è costituita dal debito contratto dalla ex Area Asset S.p.A., per il mutuo nei confronti del Comune di Cervia per reti del ciclo idrico integrato, la cui ultima rata scadrà nel 2022 (con dilazione concordata di pagamento a febbraio 2023).

La voce “debiti verso altri finanziatori” comprendeva esclusivamente il mutuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti (ex Area Asset S.p.A.) concesso nel corso del 1998 per l’importo di € 2.913.519 il cui piano di ammortamento è terminato nel 2018.

Il saldo della voce “debiti verso banche” al 31 dicembre 2018 si compone di sei mutui passivi, di cui tre erogati dall’istituto di credito Unicredit S.p.A., il quarto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Area Asset S.p.A.), il quinto, erogato nell’esercizio 2013 dalla Cassa di Ravenna S.p.A. e rinegoziato nel 2016 a condizioni maggiormente favorevoli, per finanziare l’ampliamento delle reti del servizio idrico integrato, il sesto mutuo acceso nel 2016 per un ammontare pari a 15 milioni di euro con BPER Banca S.p.A. a condizioni vantaggiose a parziale copertura dell’operazione di riduzione di capitale sociale deliberata nel 2015.

I mutui di Unicredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono regolamentati a condizioni di mercato assai favorevoli; hanno come tasso di riferimento l’euribor a 6 mesi 365/360 mmp, con uno spread inferiore ai 50 punti base.

Il mutuo acceso nel 2013 con Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha come tasso di riferimento l’euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread di 1,60% e tasso minimo del 1,50%.

Il mutuo acceso nel 2016 con BPER Banca S.p.A. ha come tasso di riferimento l’euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread dello 0,85%, tasso minimo 0,65% e tasso massimo 2,20%.

Di seguito si forniscono nello stesso ordine sopra indicato ulteriori informazioni relative agli stessi mutui:

1. mutuo erogato in data 23 novembre 2005 dell’importo di € 34.000.000 con scadenza il 30/09/2025, con debito residuo alla chiusura dell’esercizio di € 15.693.248;
2. mutuo erogato in data 21 gennaio 2008 dell’importo di € 1.600.000 con scadenza il 31/01/2028, con debito residuo alla chiusura dell’esercizio di € 1.014.120;
3. mutuo erogato in data 28 aprile 2008 dell’importo di € 700.000 con scadenza il 30/04/2028, con debito residuo alla chiusura dell’esercizio di € 450.112;
4. mutuo erogato in data 13 luglio 2005 dell’importo di € 25.000.000 con scadenza il 31/07/2025, con debito residuo alla chiusura dell’esercizio di € 8.845.437;
5. mutuo erogato in data 29 gennaio 2013 dell’importo di € 4.520.000 con scadenza il 29/01/2023 (e rinegoziato nel 2016), con debito residuo alla chiusura dell’esercizio di € 2.061.021;

6. mutuo erogato in data 30/06/2016 dell'importo di €. 15.000.000 con scadenza il 30/06/2026, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di € 11.348.076.

L'importo dei finanziamenti in scadenza oltre 5 anni ammonta ad Euro 12.261.598.

Il debito contratto con BPER Banca S.p.A. è assistito da garanzia reale per la quale si rimanda al paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Si riportano di seguito anche i mutui contratti dalle controllate:

- mutuo chirografario contratto da Azimut S.p.A. con la BCC per un importo finanziato di € 2.400.000, stipulato nel dicembre 2005 (per l'acquisto ramo cimiteri e ampliamenti) durata 15 anni + 2 anni di preammortamento; quote capitali rimborsate dal 06/2008; scadenza 12/2022. Le quote capitale rimborsate nell'anno 2018 ammontano a € 175.110 e con debito residuo al 31/12/2018 di € 715.010;
- mutuo fondiario contratto da Aser S.r.l. con la Cassa di Ravenna S.p.A. per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna – via Bozzi, 103 erogato nell'esercizio 2008 con scadenza il 27/03/2028 dell'importo di € 540.000. Nel mese di maggio 2017 il mutuo è stato rinegoziato ottenendo un tasso minimo migliorativo del 1,85%, in linea con l'andamento del mercato, e la conseguente rideterminazione delle rate. Le quote capitali rimborsate nell'anno 2018 sono pari a € 29.268. Il debito residuo al 31/12/2018 ammonta ad € 297.942 (di cui € 145.220 oltre 5 anni). A fronte del debito è stata concessa ipoteca di primo grado sull'immobile e relative pertinenze per un valore di € 1.080.000;
- mutuo chirografario contratto da Ravenna Farmacie S.r.l. con la Cassa di Ravenna S.p.A. per l'importo residuo complessivo pari ad € 377.888 (dicui € 54.503 scadenti oltre 5 anni).

Per le caratteristiche dei finanziamenti in termini di tassi, spread, scadenze, ecc. si rinvia ai bilanci d'esercizio delle società incluse nell'area di consolidamento.

La voce Debiti verso fornitori ha subito un lieve incremento rispetto l'esercizio precedente.

Nella voce Debiti verso controllanti sono confluiti i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti". In particolare tale voce comprende il debito di Ravenna Holding S.p.A. verso il Comune di Ravenna relativo alla riduzione pro quota di capitale sociale ancora da versare (€ 11.562.153) e il debito di Ravenna Entrate S.p.A. (€ 2.012.392) per gli incassi 2018 dei tributi affidati che sono stati riversati nell'anno 2019.

La voce "Debiti verso collegate" si riferisce interamente al debito verso Start Romagna S.p.A. per rimborso investimenti relativi al TPL.

Alla voce "Altri debiti" risultano inclusi i seguenti importi:

- Ravenna Holding S.p.A.: € 1.069.311 relativi principalmente ai debiti verso i dipendenti ed al debito verso i soci Comune di Faenza e Comune di Russi relativo alla riduzione pro quota di loro competenza del capitale sociale;

- Ravenna Entrate S.p.A.: € 518.094 relativi principalmente ai debiti verso i dipendenti e per incassi da riversare;
- Ravenna Farmacie S.r.l.: € 779.871 relativi principalmente a debiti verso dipendenti;
- Azimut S.p.A.: € 365.173 relativi principalmente a debiti verso dipendenti;
- Aser S.r.l.: € 125.994 relativi principalmente a debiti verso dipendenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che il mutuo di 15 milioni di euro stipulato dalla Ravenna Holding S.p.A. in data 30/06/2016 con BPER Banca S.p.A. è assistito da garanzia reale costituita dal pegno su n. 9.000.000 di azioni Hera S.p.A. di pari valore nominale. In particolare il debito assistito da pegno ammonta al 31/12/2018 ad € 11.348.076.

La società controllata A.S.E.R. S.r.l ha in essere un mutuo fondiario assistito da ipoteca di primo grado pari ad € 1.080.000. Il debito garantito al 31/12/2018 è pari a € 297.942.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
781.657	852.048	(70.391)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31 dicembre 2018 i ratei e risconti di durata superiore a cinque anni sono pari a € 310.645, di cui € 196.516 derivano dai contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati negli esercizi precedenti a servizio rispettivamente del TPL e delle isole ecologiche.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Risconti passivi contributi c/impianti	616.644	690.234
Ratei interessi passivi su mutui	7.205	8.096
Altri di ammontare non apprezzabile	14.413	10.323
Ricavi proventi isole ecologiche	143.395	143.395
Totale	781.657	852.048

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice Civile.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Garanzie reale	10.080.000	10.080.000	
Rischi e impegni assunti dall'impresa	548.608	548.608	
Beni di terzi presso l'impresa	23.260	23.260	
Totale	10.651.868	10.651.868	

I rischi si riferiscono sostanzialmente a:

- fidejussioni prestate da banche e assicurazioni nell'interesse di Ravenna Farmacie S.r.l. per partecipazione a gare d'appalto per forniture di medicinali e di parafarmaco.
- fidejussione rilasciata dalla Cassa di Ravenna S.p.A. a favore del proprietario dell'immobile di via Meucci a Faenza che è stato locato alla società Aser S.r.l. (€ 7.200);

Tra le garanzie reali è inclusa l'ipoteca di primo grado sull'immobile di Aser S.r.l. rilasciata a favore della Cassa di Ravenna per l'accensione del mutuo fondiario utilizzato per l'acquisto della sede sociale pari esattamente a due volte l'importo originario del finanziamento ricevuto, nonché il pegno a garanzia del mutuo acceso con BPER Banca S.p.A. relativo a azioni di Hera S.p.A. per un valore nominale di 9 milioni di euro.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
90.398.803	92.919.949	(2.521.146)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	86.520.591	89.494.086	(2.973.495)
Variazioni rimanenze prodotti	166.602	(40.270)	206.872
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.711.610	3.466.133	245.477
Totale	90.398.803	92.919.949	(2.521.146)

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi divisi per società del gruppo:
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi Ravenna Holding S.p.A.	3.620.659	3.550.305	70.354
Ricavi Ravenna Entrate S.p.A.	3.347.896	4.050.228	(702.332)
Ricavi Ravenna Farmacie S.r.l.	65.762.192	68.035.896	(2.273.704)
Ricavi Azimut S.p.A.	11.091.472	11.336.689	(245.217)

Ricavi Aser S.r.l.	2.698.372	2.520.968	177.404
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso lavorazione e finiti Azimut	166.602	(40.270)	206.872
Altri Ricavi e contributi	3.711.610	3.466.133	245.477
Totale	90.398.803	92.919.949	(2.521.146)

Si evidenziano di seguito le principali variazioni intervenute nell'esercizio:

- la società Ravenna Farmacie S.r.l. ha registrato nel 2018 un decremento rispetto al 2017 che ha riguardato prevalentemente il settore delle vendite alle farmacie pubbliche. Tale calo è stato solo parzialmente recuperato da una crescita delle vendite verso le farmacie private;
- la società Ravenna Entrate S.p.A. ha registrato nel 2018 un decremento rispetto al 2017, anno quest'ultimo era stato favorevolmente influenzato dall'incasso di una rilevante partita straordinaria relativa ad accertamenti ICI per le annualità 2010 e 2011.

Per quanto concerne la capogruppo si segnala un lieve incremento nel valore della produzione dovuto principalmente all'aumento dei ricavi delle reti rispetto all'anno precedente per effetto dell'avanzamento degli investimenti e dei nuovi corrispettivi, così come comunicati da ATERSIR, che finanziano gli investimenti effettuati per il Servizio Idrico Integrato, realizzati da HERA in base alla convenzione sottoscritta.

Relativamente alla voce Altri Ricavi si segnala:

- Un incremento nel bilancio di **Azimut S.p.A.** ove è inclusa una componente di ricavo avente entità eccezionale relativa alla sopravvenienza attiva pari a € 138.243 derivante dall'utilizzo di un fondo rischi, costituito negli anni precedenti per far fronte al rinnovo del contratto dei dipendenti, rivelatosi eccedente;
- Un incremento nel bilancio di **Aser S.r.l.** ove è inclusa una componente di ricavo avente entità eccezionale relativa alla sopravvenienza attiva pari ad € 30.898 derivante dall'utilizzo di un fondo rischi, costituito negli anni precedenti per far fronte al rinnovo del contratto dei dipendenti, rivelatosi eccedente.

Tutti i ricavi del Gruppo sono conseguiti in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
88.623.271	90.942.824	(2.319.553)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	56.525.539	56.928.142	(402.603)
Servizi	10.252.709	10.050.637	202.072
Godimento di beni di terzi	1.275.439	1.405.626	(130.187)
Salari e stipendi	10.336.605	10.556.689	(220.084)

Oneri sociali	3.120.809	3.233.163	(112.354)
Trattamento di fine rapporto	768.947	778.237	(9.290)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	41.012	8.921	32.091
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	894.734	821.316	73.418
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.878.138	4.815.242	62.896
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	218.200	112.000	106.200
Variazione rimanenze materie prime	(493.745)	993.888	(1.487.633)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	804.884	1.238.963	(434.079)
Totale	88.623.271	90.942.824	(2.319.553)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento della voce A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si segnala in merito un decremento del costo delle materie prime in capo alla società Ravenna Farmacie S.r.l. dovuto principalmente al decremento del valore degli acquisti dei prodotti destinati alla vendita alle farmacie pubbliche (- € 822.682) e un incremento in capo alla società Azimut S.p.A. per € 373.828 per acquisto e costruzione locali.

L'incremento dei costi per servizi è da attribuire principalmente alla società Aser S.r.l. (€ 85.261), alla società Ravenna Farmacie S.r.l (€ 171.544) per maggiori costi sostenuti collegati alla commercializzazione e distribuzione dei prodotti, soprattutto per la partenza delle vendite on line e anche in parte per l'ampliamento della quota di mercato del magazzino a seguito dell'acquisizione di nuovi clienti anche fuori dall'area romagnola ed alla società Ravenna Entrate S.p.A. (€ 159.827) per l'incremento in particolare delle lavorazioni esterne e delle prestazioni professionali inerenti la riscossione e le procedure correlate.

Costi godimento beni di terzi

In questa voce sono ricompresi principalmente i canoni di gestione, i costi per noleggi, nonché i costi relativi ai fitti passivi e presenta una diminuzione di € 130.187 riconducibile a Ravenna Farmacie S.r.l. a seguito della definitiva cessazione dei servizi correlati ad un leasing operativo relativo all'area informatica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente che rispecchia il qualificato processo di razionalizzazione in atto in tutte le società del Gruppo volto a contenere questa tipologia di costi, mantenendo nel contempo un elevato standard del servizio prestato. Il dato quest'anno risente positivamente di alcuni rimborsi contributivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.061.726	6.877.280	3.184.446

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	10.226.079	7.133.464	3.092.615
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	26.594	49.495	(22.901)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(190.947)	(305.679)	114.732
Utili (perdite) su cambi			
Totale	10.061.726	6.877.280	3.184.446

I proventi da partecipazione in altre imprese includono:

- i dividendi della società Hera S.p.A.	€ 7.526.522
- i dividendi di TPER S.p.A.	€ 1.957
- i dividendi riferiti ad azioni Cassa di Ravenna S.p.A.	€ 1.179
- la plusvalenza relativa alla vendita di titoli Hera S.p.A.	€ 2.696.421

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi su c/c bancari				20	20
Interessi attivi v/clienti				16.887	16.887
Altri proventi				9.687	9.687
				26.594	26.594

Negli altri proventi sono inclusi gli interessi attivi da cash pooling.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti e anticipo fatture				178.517	178.517
Altri oneri				12.430	12.430
Totale				190.947	190.947

Per il dettaglio dei finanziamenti si veda il paragrafo sui Debiti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.696.365	2.943.135	753.230

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni	3.696.365	2.943.135	753.230
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	3.696.365	2.943.135	753.230

Le rivalutazioni riguardano il maggior valore attribuito in sede di consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società collegata Romagna Acque S.p.A., del Gruppo Sapir S.p.A. e della società Start Romagna S.p.A.

Non ci sono svalutazioni nell'anno.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
818.882	729.422	89.460

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	1.023.452	1.033.256	(9.804)

IRES			
IRAP	1.023.452	1.033.256	(9.804)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(114)	(158.228)	158.114
Imposte differite (anticipate)	(204.456)	(145.606)	(58.850)
IRES	(204.456)	(145.606)	(58.850)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	818.882	729.422	89.460

Complessivamente non si registrano variazioni significative per quanto concerne le imposte rispetto all'esercizio precedente.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno che corrisponde all'aliquota attualmente in vigore.

Nel rispetto del principio della prudenza non sono state iscritte nel bilancio consolidato imposte anticipate per € 68.212 sulle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 284.216, riconducibili al periodo ante consolidato fiscale, in quanto non vi è la ragionevole certezza che nel futuro la società Ravenna Holding S.p.A. conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite. Per il dettaglio imposte anticipate e differite si rinvia ai bilanci delle singole società del gruppo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalle società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del codice civile.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società capogruppo e le società collegate non hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017 art. 1 comma 125, da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate.

Informazioni relative a patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si precisa che all'interno del Gruppo non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, relativi all'intero Gruppo, per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali, comprensivi delle spese accessorie al servizio: € 48.269 (di cui € 16.707 d imputare alla capogruppo).
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: € 0
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: € 0
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: € 0

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, attualmente in carica, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Solo un amministratore della capogruppo svolge analoga funzione in altra impresa inclusa nel consolidamento e per questo incarico è stato riconosciuto un compenso aggiuntivo non comprensivo della contribuzione pari a € 2.800. Si precisa inoltre che alcuni membri del Collegio Sindacale della capogruppo ricoprono il ruolo di sindaci anche in altre società del gruppo al fine di sfruttare le evidenti sinergie organizzative ed economiche; per questi incarichi è stato riconosciuto loro un compenso aggiuntivo non comprensivo della contribuzione pari a € 6.427.

Si precisa che tali compensi aggiuntivi sono inclusi nella tabella sottostante.

Qualifica	Compenso
Amministratori senza contribuzione	121.800
Collegio sindacale in carica senza contribuzione	46.427

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allega al Bilancio consolidato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

Ravenna, 29 maggio 2019

*Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Dott. Carlo Pezzi)*

PROSPETTO DI RACCORDI DI PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	470.928.195	12.622.412
<i>Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili</i>		
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
a) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.583.304	1.583.304
b) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	3.050.244	-
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	2.340.857	(322.849)
d) differenza da consolidamento	-	0
e) valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	7.611.498	1.348.041
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	527.995	(976.375)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	486.042.093	14.254.533
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	5.481.630	460.207
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	491.523.723	14.714.741

*Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Dott. Carlo Pezzi)*